



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



VERBALE COMMISSIONE AQ DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Il giorno 20 gennaio 2022, alle ore 15:00 su Piattaforma Teams, nella room Commissione didattica dipartimentale si riunisce la Commissione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Riflessioni sulla didattica a distanza a seguito della Conferenza di Ateneo del 19 gennaio 2022.**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti i proff. C. Giurintano, L. Azzolina, S. Casabona, S. Muscolino, A. Perrone, L. Santoro, C. Visconti. È invitata la dottoressa C. Venturella, responsabile Unità didattica del Dipartimento.

1. La prof.ssa Giurintano, delegato alla didattica, sintetizza innanzitutto la posizione del Dipartimento DEMS comunicata al tavolo dei delegati della didattica dei Dipartimenti ai fini della preparazione della Conferenza di Ateneo e frutto dello scambio di idee/opinioni avute con i coordinatori dei corsi di studio del dipartimento. In particolare, focalizza l'attenzione sui dati dei corsi del dipartimento comunicati dall'Ufficio Statistiche di Ateneo ed esito della compilazione dei questionari degli studenti (rilevazione 2020/2021). Commenta brevemente le percentuali degli studenti in presenza e a distanza, la percentuale di docenti di dipartimento che hanno autorizzato le registrazioni delle lezioni. Sintetizza aspetti positivi/negativi della modalità a distanza attraverso un confronto con gli altri dipartimenti.

2. Sulla didattica a distanza si apre un'ampia discussione. Intervengono i professori Casabona, Santoro, Azzolina, Perrone, Visconti, Muscolino. Il prof. Casabona, alla luce dell'esperienza acquisita con il coordinamento del corso magistrale LM 52 telematica, precisa che tale tipologia di corso presenta una parte di attività in video (che consente la trasmissione del sapere) e una parte di didattica interattiva (in modalità sincrona o asincrona) con l'obiettivo specifico di sviluppare lo spirito critico. La telematica ha il punto di forza nella costante fruibilità delle lezioni, ma presenta altresì il difetto della mancanza di interazione tra docente e discente, tra i discenti stessi. Va inoltre precisato che se il target di una telematica in tempi pre-pandemici poteva essere lo studente lavoratore, in tempi pandemici i target sono più ampi ed eterogenei. Per i corsi convenzionali certamente la didattica a distanza non appare idonea, e tuttavia bisogna comprendere che questo strumento, opportunamente potenziato, potrebbe essere utile a superare, ad esempio, le lacune in ingresso.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

La Delegata alla Didattica
Prof.ssa Claudia Giurintano



Si pensi alla prospettiva internazionale con una provenienza eterogenea di studenti stranieri, per i quali moduli in asincrono potrebbero essere utili per colmare le lacune in ingresso. Stessa cosa per le matricole delle triennali, con provenienze eterogenee (licei, istituti tecnici, professionali) e spesso con lacune su più ambiti disciplinari. Si tratta dunque di concepire questi brevi corsi in teledidattica come un supporto ulteriore alle lezioni in presenza, e non sostitutivo. Su questo aspetto tutti i presenti sono concordi. La prof.ssa Santoro sottolinea l'identità di una formazione universitaria di livello, fatta di scambi tra docente e discente e che solo in presenza può costituire un momento di arricchimento reciproco. Il prof. Perrone rammenta le preziose lezioni universitarie tradizionali seguite come studente e durante le quali si apprendevano non nozioni, ma metodi, linguaggi e capacità di espressione. Mette in guardia dalla livellazione dei saperi sulla base dell'indice bibliometrico.

La modalità con piattaforma MOODLE potrebbe essere utilizzata dunque per piccoli corsi in asincrono di 15 minuti con test di valutazione e con contenuti iperspecialistici (apertura verso contributi esterni di professionisti). Dunque utilizzare la modalità a distanza come opportunità di apprendimento flessibile e inclusivo. Come si legge al link <https://education.ec.europa.eu/levels/higher-education/european-approach-to-micro-credentials> tale modalità può essere utile per le persone che vogliono perfezionarsi o riqualificarsi per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro o per svilupparsi professionalmente dopo l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il prof. Visconti auspica il rientro degli studenti del dipartimento DEMS dal Campus di viale delle Scienze in modo che lo studente possa vivere le proprie relazioni presso il Collegio San Rocco sede e luogo identitario del Dipartimento di Scienze politiche. Il prof. Muscolino ritiene che la piattaforma MOODLE potrebbe essere utilizzata eventualmente per l'organizzazione di corsi di conoscenze di base per settori affini.

In conclusione, dalla riunione odierna dell'AQ didattica dipartimentale emerge l'auspicio di sfruttare l'opportunità, le metodologie e gli strumenti della telematica; di mettere a sistema materiali, documenti su Moodle che siano a disposizione degli studenti. I professori Casabona e Perrone condivideranno la loro esperienza di didattica sulla piattaforma MOODLE in un incontro aperto ai colleghi del Dipartimento che volessero conoscere le potenzialità della suddetta piattaforma.

Non essendoci altro da discutere, la seduta si scioglie alle ore 16.50. Il presente verbale è letto, approvato seduta stante e firmato dal coordinatore della commissione didattica dipartimentale.

F.to Prof.ssa Claudia Giurintano